



**Saluto di Maria Pia Mannino al Seminario UILCA
“Dal Bilancio Sociale al Bilancio di Genere: una nuova sfida per banche e assicurazioni”
Roma 6 luglio 2011**

Essere qui con voi è per me molto importante perché il vostro lavoro in questi anni, sul tema delle Pari Opportunità, ha portato tanto e non solo alla vostra categoria, ma è servito a stimolare anche il Coordinamento P.O. Nazionale ad intraprendere una strada sempre più mirata sulle problematiche legate al genere.

Come donne, dentro la UIL, stiamo facendo tanto e la nostra presenza sempre più numerosa e fattiva sta ottenendo tanti risultati.

Attualmente l'attenzione del Coordinamento Nazionale è rivolta a favorire una formazione mirata e approfondita su temi specifici come l'accesso alla alta progettazione, la preparazione alla conciliazione, frutto dell'Accordo sottoscritto il 7 marzo scorso, la salute e sicurezza nell'ottica di genere.

La necessità maggiore che sentiamo è quella di lavorare sempre di più per favorire l'accesso delle donne al mercato del lavoro, concertare la conciliazione lavorativa, ripartendo dall'art. 9 della legge 53/2000, per dare vita ad un sistema di azioni concertate e sinergiche per il raggiungimento degli obiettivi generali di crescita, benessere e coesione sociale.

Il nostro impegno si è proteso anche per la campagna sui costi della politica, chiedendo più servizi per le donne, come gli asili nido che sul territorio sono presenti a macchia di leopardo.

Non possiamo esimerci, anche oggi, dal denunciare l'inciviltà della MA-VIB di Inzago che ha licenziato le donne dicendo che possono stare a casa per badare ai figli. Tutto ciò è inammissibile e indegno per un modello sociale che cerca di superare il gap occupazionale fermo ancora al 46%.

Il Coordinamento Pari Opportunità sarà sempre impegnato nella ricerca di tutte le azioni possibili affinché situazioni come quelle della MA-VIB diventino sempre più rare.

La Responsabile Nazionale P.O
(Maria Pia Mannino)